



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

AVVISO PUBBLICO

PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO, IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE, DI INTERVENTO NEL SEGUENTE AMBITO:

“Miglioramento del percorso diagnostico-assistenziale delle IST, anche in relazione alla eventuale co-infezione da HIV, individuando eventuali inapproprietezze del sistema che portano al mancato/errato/ritardato inquadramento diagnostico-terapeutico e proponendo azioni correttive da applicare sul territorio”

1. AMBITO E FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO

Presso il Ministero della salute – Direzione Generale della Prevenzione è istituito il capitolo di bilancio n. 4310 finalizzato a *“Spese per l’attuazione dei programmi ed interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche, per il funzionamento dei comitati, commissioni nonché l’organizzazione di seminari e convegni sulla materia”*. Nell’ambito di tale finanziamento, il Ministero ha, nel corso degli anni, realizzato, in collaborazione con diversi Enti di ricerca competenti nell’ambito delle malattie infettive, diversi interventi finalizzati ad individuare le migliori metodiche per il potenziamento delle attività di prevenzione, diagnosi e cura delle patologie correlate alla infezione da HIV.

Per il 2016, il Ministero ritiene opportuno realizzare un progetto di sanità pubblica finalizzato al miglioramento delle fasi diagnostiche, in particolare in presenza di co-infezioni, al fine di definire la migliore strategia di intervento di assistenza.

Pertanto, in considerazione dei fondi disponibili per l’esercizio finanziario 2016 pari a € 167.110,00 da erogare quale contributo alle spese sostenute dagli enti proponenti/esecutori del progetto, il Ministero ha individuato un’area tematica sulla quale concentrare l’intero contributo economico del *Ministero*, dal titolo:

Miglioramento del percorso diagnostico-assistenziale delle IST, anche in relazione alla eventuale co-infezione da HIV, individuando eventuali inapproprietezze del sistema che portano al mancato/errato/ritardato inquadramento diagnostico-terapeutico e proponendo azioni correttive da applicare sul territorio

2. DESTINATARI

Il presente avviso è rivolto, esclusivamente, ad **enti del S.S.N. o università pubbliche, oppure istituti pubblici di ricerca**, di rilevanza nazionale che abbiano già svolto, tramite le proprie competenze e le proprie professionalità, un'attività di sorveglianza, a livello nazionale, delle infezioni sessualmente trasmesse (IST) e dell'HIV/AIDS.

3. RISORSE ECONOMICHE DESTINATE A SOSTENERE I PROGETTI/ATTIVITÀ SELEZIONATI

Le risorse messe a disposizione ammontano complessivamente a € 167.110,00 gravanti sui fondi di cui al capitolo 4310 *“Spese per l’attuazione dei programmi ed interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche, per il funzionamento dei comitati, commissioni nonché l’organizzazione di seminari e convegni sulla materia”* dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute per l’anno 2016 e saranno destinate esclusivamente al finanziamento di un’unica proposta progettuale.

Tale importo potrà essere ridotto ove nel corso di validità del presente avviso pubblico si verificano delle riduzioni di cassa a seguito di specifici accantonamenti.

L’importo del contributo non è soggetto ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972.

4. REQUISITI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I progetti, della durata di mesi 24, dovranno essere redatti utilizzando esclusivamente il format di progettazione allegato al presente bando.

Al fine di assicurare le necessarie competenze microbiologiche, ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di almeno tre strutture universitarie di laboratorio con la garanzia della rappresentanza geografica: un laboratorio del nord (Valle D’Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige), un laboratorio del centro (Marche, Umbria, Toscana, Lazio) e un laboratorio del sud-isole (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna).

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24 del giorno **23 novembre 2016** esclusivamente all’indirizzo pec dgprev@postacert.sanita.it e all’indirizzo a.caraglia@sanita.it e p.rosi@sanita.it

6. VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le proposte progettuali verranno valutate da un apposito Comitato di valutazione composto dal Direttore Generale della prevenzione sanitaria, o da un Dirigente medico di IIa fascia all’uopo delegato, dal direttore dell’Ufficio I della Direzione generale della prevenzione sanitaria e da un dirigente delle professionalità sanitarie in servizio presso la medesima Direzione.

Il predetto Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri:

criteri di valutazione	punteggio
Soluzioni proposte sulla base di evidenze scientifiche	da 1 a 9
Influenza della proposta in termini di trasferibilità nella pratica del SSN e di utilizzazione concreta dei risultati	da 1 a 9
Contenuti innovativi e originalità del progetto	da 1 a 9
Struttura, chiarezza, e adeguatezza dell'approccio proposto per raggiungere i risultati attesi;	da 1 a 9
Coerenza tra le attività indicate nel cronoprogramma e gli obiettivi proposti	da 1 a 9
Appropriatezza del piano finanziario	da 1 a 9
Coinvolgimento di più partner e altri soggetti, con riferimento anche alla chiarezza dei loro ruoli e responsabilità	da 1 a 9
Distribuzione delle risorse di bilancio e delle responsabilità tra le unità operative	da 1 a 9
Qualità scientifica e rilevanza del progetto proposto	da 1 a 9
PUNTEGGIO FINALE	<i>Somma</i> <i>* Punteggio minimo = 9, Punteggio massimo = 81</i>

con la seguente corrispondenza descrittiva:

1 molto scarso. Il criterio non risulta affatto soddisfatto e il giudizio appare difficilmente esprimibile per carenza di informazioni o per presenza di informazioni errate

2 scarso Il criterio non è soddisfatto per approssimatezza dei contenuti, mancanza di chiarezza e gravi carenze

3 gravemente insufficiente La proposta risulta confusa e non risponde al criterio in esame, presentando carenze sostanziali

4 insufficiente. Il criterio non è soddisfatto, poiché le informazioni risultano modeste e vi sono ancora evidenti significative carenze

5 quasi sufficiente La proposta risponde adeguatamente al criterio ma la proposta non appare ben elaborata determinando ancora evidenti lacune

6 sufficiente La proposta risponde sufficientemente al criterio, ma sono necessari margini di miglioramento. Le informazioni sono sufficienti

7 buono La proposta risponde adeguatamente al criterio, ma sono opportuni margini di miglioramento. Le informazioni appaiono chiare

8 molto buono La proposta risulta ben costruita e risponde molto bene al criterio. Le informazioni risultano chiare e ben elaborate

9 eccellente La proposta risponde appieno al criterio, fornendo tutte le informazioni necessarie

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione del processo di valutazione, verrà sottoscritto un accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e l'Ente proponente la proposta progettuale che avrà ricevuto il punteggio più alto.

Il predetto Accordo di collaborazione si perfezionerà a seguito di sottoscrizione da parte del rappresentante legale della scrivente Direzione e di registrazione, da parte degli organi di controllo, del relativo provvedimento contabile di approvazione, in relazione alla disponibilità di cassa del relativo Capitolo di bilancio.

Si rammenta che in base al *Codice dell'amministrazione digitale (D. lgs n. 82/05)* le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica ad una casella di *Posta elettronica certificata* sono valide se inviate da altra casella di *P.E.C.*, oppure inviate da una casella di posta elettronica non certificata ma sottoscritte mediante la firma digitale. In tali casi sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento.

Il presente *Avviso* ed il relativo allegato verranno pubblicati nel sito *Web* istituzionale del *Ministero*, sezione "*Bandi di gara*" nonché sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*", paragrafo "*Criteri e modalità*".

Roma, 7 novembre 2016

Il Direttore Generale
Dott. Raniero Guerra*

*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

Il Dirigente medico responsabile: Dr.ssa Anna Caraglia (tel. 0659943925)

Il Funzionario amministrativo responsabile: Dott. Pier Luigi Rosi (tel 0659943932)